

A MEL LA FESTA DEI 25 ANNI IN PROVINCIA

Auser, prossime aperture a Canale e Longarone

MEL

25 anni al fianco degli anziani. L'Auser bellunese ha festeggiato al palazzo delle Contesse di Mel le nozze d'argento di una storia iniziata nel 1989, anno della sua fondazione per mano di Bruno Trentin, ex presidente della Cgil, e del sindacato dei pensionati. È toccato ad Antonio Quadretti, uno dei fondatori storici, ripercorrere con fierezza e commozione la lunga storia dell'Auser, sottolineando come «forza viva della società, sfida e speranza non siano stati solo degli slogan, ma una realtà costante».

In ambito bellunese, le «buone pratiche» dell'Auser si esplicano in diverse attività di carattere sociale, hanno spiegato Franco Piacentini e Vere-

na Dall'Omo, rispettivamente presidenti regionale e provinciale di Auser. Si va dal trasporto e l'accompagnamento degli anziani per prestazioni sociosanitarie, al servizio infermieristico di primo livello, dalla consegna dei farmaci o della spesa a domicilio, all'affiancamento ai non autosufficienti in casa di riposo, senza dimenticare i «nonni vigili», la sorveglianza presso parchi e strutture storico-culturali, e non da ultimo il «Filo d'argento», il numero verde nazionale dell'Auser, di cui è responsabile regionale Silvana Ciscato.

La promessa di Verena Dall'Omo è quella di creare maggior collegamento fra i circoli del territorio: «Da qui la scelta di nominare tre coordinatori di zona per il Feltrino, l'Agordino e il Cadore-Comelico; insieme lavoreremo per

rendere sempre più coesa, diffusa ed efficace l'attività Auser in provincia».

Non a caso un altro ambizioso obiettivo è quello di aprire altri due circoli a Canale d'Agordo e Longarone: «Un progetto che mi sta particolarmente a cuore è l'Ambulatorio sociale», conclude la Dall'Omo, «che coinvolga personale medico e infermieristico per venire incontro, a livello di volontariato, alle sempre più pressanti domande a cui il servizio sanitario fatica a rispondere».

«Verena Dall'Omo proviene da una realtà attiva, quella del circolo Il Sole di Mel, che conta oggi oltre 500 iscritti», ha ricordato il sindaco Cesa nel sottolineare le numerose attività di volontariato in territorio zumellese. Cesa ha sottolineato il rapporto sempre colla-

borativo e propositivo dell'Auser con l'amministrazione comunale, un rapporto che ha dato vita a progetti di crescita collettiva e miglioramento della qualità della vita.

L'importanza della collaborazione tra Auser ed enti locali in un momento in cui i fondi statali e regionali per il welfare sono sempre più risicati è stato l'argomento più discusso anche dalle altre autorità presenti in sala, tra cui il presidente del Comitato d'Intesa Giorgio Zampieri, il segretario provinciale dei Pensionati della Cgil Renato Bressan, e il rappresentante della presidenza nazionale Auser, Marco di Luccio.

La festa è proseguita con la visita guidata nel centro storico di Mel e al castello di Zumelle e con il pranzo per gli associati dei circoli provinciali.

Beatrice Dal Piva

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La festa dell'Auser



La promessa della presidente:

«Nomineremo i coordinatori di Feltrino, Agordino e Cadore. Insieme lavoreremo per rendere più coesa la nostra attività»

